LOCALITÀ **TERZOLAS - CALDES**

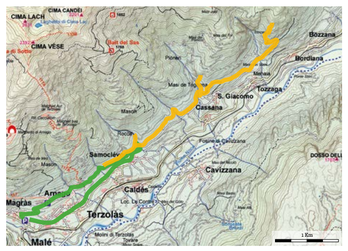
1 TERZOLAS-SAMOCLEVO BORDIANA La Rocca e le Trincee

1 2 ore A/R — FACILE — NO
2 2 ore A/R — MEDIO FACILE — NO

1 Dall'abitato di Terzolas nei pressi di Palazzo Torraccia, si prosegue in direzione Samoclevo passando per Piazza della Chiesa e Via dei Canopi seguendo le indicazioni del "Sentiero di Valle n. 7". Giunti nella frazione di Samoclevo, oltrepassata la fontana dietro la chiesa, si imbocca la strada in salita sulla sinistra per svoltare nuovamente a sinistra al primo bivio. Da qui su comoda e soleggiata strada sterrata in direzione Terzolas si prosegue fino all'abitato di Arnago. Il percorso continua in discesa fino alla frazione di Magras che si attraversa per rientrare al punto di partenza.

2 In alternativa, una volta giunti a Samoclevo si può proseguire verso est tramite comodo sentiero pianeggiante, per una lunghezza di circa 4 Km a nord degli abitati di San Giacomo, Tozzaga, Bordiana e Bozzana. Per chi si vuole impegnare un po' di più, dal sentiero principale si dipartono tre diramazioni sulla sinistra che richiedono un impegno a/r di 50 minuti circa ognuna: la prima a Samoclevo per raggiungere l'omonima Rocca, la seconda sopra San Giacomo per giungere alla palestra di roccia "Sassias" e i "sassi coppellati" ovvero dei massi con curiose cavità semisferiche, la terza, sopra Bordiana, per raggiungere le cosiddette "Trincee" di Bordiana e Bozzana con i ruderi di postazioni risalenti all'epoca della Grande Guerra dove sono tuttora ben visibili le feritoie di osservazione e i camminamenti scavati nel terreno. Da qui è possibile o rientrare seguendo lo stesso percorso di andata, oppure scendere raggiungendo l'abitato di Bordiana dove è possibile rientrare a Terzolas con il trenino.

Siti di interesse: **Palazzo Torraccia, noci secolari, Rocca di Samoclevo, palestra di roccia S. Giacomo, sassi coppellati, calcara e trincee di Bordiana e Bozzana**



LOCALITÀ **MALÉ**

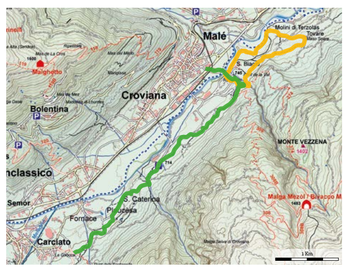
2 MALÉ - CARCIATO MALÉ - TERZOLAS

1 3 ore 45' — MEDIO — NO
2 1 ora 30' — MEDIO FACILE — NO

1 Dal centro di Malé, passando per la pineta "il Funghetto" e attraversando la passerella sul fiume Noce, si raggiunge la loc. Regazzini e si sale ad imboccare il "Sentiero di Valle n. 9" che conduce, attraverso il bosco, alternando tratti di strada sterrata e di sentiero, all'area attrezzata denominata Plazze di Croviana. Scendendo su strada asfaltata ci si immerge in un contesto naturale di ricercata bellezza (area protetta denominata "Ontaneta di Croviana"). Lungo questo tragitto si incontra un vecchio mulino ora adibito a Museo Mulino dell'Ape (MMape) e nelle vicinanze un'area picnic con limpido laghetto. Si prosegue poi per la stradina sterrata dopo la loc. Plazze, passando per la pineta con area pic-nic di loc. Plaucesa per arrivare fino al parco la "Gnoca" adiacente al caratteristico borgo di Carciato (ritorno dalla pista ciclopedonale). Rientrando nella borgata di Malé è possibile scoprire un interessante percorso tematico chiamato "il sentiero dei Pianeti" dedicato all'astronauta Samantha Cristoforetti originaria di Malé, che permette di ripercorrere idealmente un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso il Sistema Solare (la cartina è disponibile presso l'ufficio informazioni di Malé).

2 Da loc. Regazzini è inoltre possibile proseguire l'itinerario a sinistra sul sentiero di Valle n. 10 verso loc. Toare compiendo un giro ad anello che passa per i Molini di Terzolas.

Siti di interesse: **passerella sul fiume Noce, parco avventura, Segheria Veneziana di Malé, MMape Museo Mulino dell'Ape, Ontaneta, sentiero dei pianeti di Malé**



LOCALITÀ **MALÉ - VAL DI RABBI**

3 LA LÉC DI MALÉ - PRACORNO

1 2 ore 20' A/R — MEDIO FACILE — NO
2 2 ore A/R — MEDIO FACILE — NO

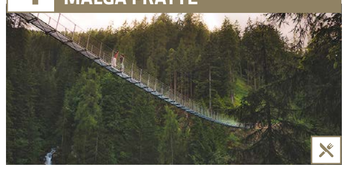
1 Dalla borgata di Malé, appena dopo il Museo della Civiltà Solandra, in prossimità del caratteristico arco in pietra posto all'uscita dell'abitato verso Trento, si sale a sinistra per la strada provinciale 141 verso Bolentina e Montes sino al primo tornante. Si imbocca a destra una stradina sterrata che si percorre per circa 100 metri. Si prosegue a sinistra, in leggera salita, percorrendo l'ampia strada pianeggiante che si inoltra in Val di Rabbi, fino al fabbricato e località Birreria con ponte sul torrente Rabbiés. Una volta superato il ponte, proseguendo a destra per 50 metri, si attraversa la strada provinciale per imboccare il sentiero sulla sinistra che conduce in pochi minuti al Molino Ruatti. Dal mulino è possibile rientrare su sentiero in direzione Magras e da qui attraversando la località Pondasio, giungere fino a Malé.

2 In alternativa, dal Molino Ruatti, è possibile proseguire compiendo un pianeggiante giro ad anello che prosegue fino a Loc. Pozze attraversando le piccole frazioni dell'abitato di Pracorno e rientrando lungo il percorso ciclopedonale che costeggia il torrente Rabbiés per ricollegarsi nuovamente alla strada sterrata che dalla Birreria arriva nell'abitato di Malé (3h 30 a/r Malé-Loc. Pozze).

Siti di interesse: **Museo Civiltà Solandra, Molino Ruatti, Fucina Marinelli**

LOCALITÀ **VAL DI RABBI**

4 PONTE SOSPESO - MALGA FRATTE

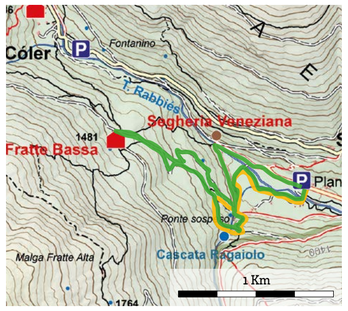


1 2 ore 30' A/R — MEDIO FACILE — NO
2 1 ora 30' A/R — MEDIO FACILE — NO

1 Dal parcheggio del "Plan" in loc. Rabbi Fonti (1252 m), si prosegue verso l'area di sosta "Al Plan" e si imbocca il "Sentiero dell'Acqua". Raggiunto il ponte di legno si prosegue in direzione cascate del Ragaiolo attraversando i prati verdi fino all'imbocco della strada forestale (con il passeggino si arriva fino a qui e si può eventualmente proseguire seguendo la strada forestale fino a Malga Fratte che si trova a circa 30 minuti cammino). Si prosegue per il tortuoso ma piacevolissimo sentiero che sale verso il sovrastante punto panoramico con veduta sulla spettacolare cascata del Ragaiolo ed all'imbocco del ponte sospeso che la attraversa. Una volta oltrepassato il ponte si prosegue su sentiero fino ad una passerella da dove si può salire a sinistra verso Malga Fratte. La discesa sarà lungo un sentiero leggermente ripido fino al raggiungimento di una Segheria Veneziana e successivamente del punto di partenza.

2 In alternativa, una volta oltrepassato il ponte sospeso si scende a destra lungo la strada sterrata che comodamente riporta al punto di partenza.

Siti di interesse: **Segheria Veneziana, ponte sospeso**



LOCALITÀ **VAL DI RABBI**

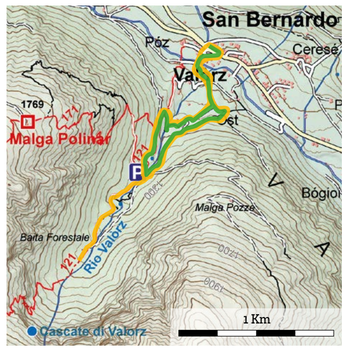
5 PERCORSO KNEIPP - CASCATE DI VALORZ

1 3 ore A/R — MEDIO FACILE — NO
2 4 ore A/R — MEDIO — NO

1 Dal parcheggio di fronte all'ufficio informazioni di San Bernardo (1098 m) si seguono le indicazioni per percorso Kneipp (ingresso a pagamento) da dove parte il percorso culturale "Sentiero Rio Valorz", anello di circa 2 km dove si possono incontrare gli animali presenti nei boschi della Valle ricostruiti da un artista locale.

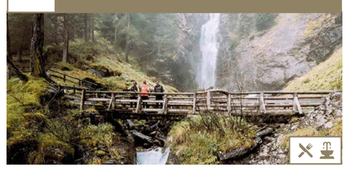
2 A metà percorso, in prossimità del parcheggio Valorz, si può deviare fino alla base delle spettacolari cascate Valorz. Qui c'è un'area picnic con tavoli e una piastra/barbecue. Raggiungendo il parcheggio in auto la durata dell'itinerario è di circa 1 ora a/r.

Siti di interesse: **percorso Kneipp, masi di Valorz, Cascate di Valorz, punti panoramici verso San Bernardo e parte alta della Val di Rabbi**



LOCALITÀ **VAL DI RABBI**

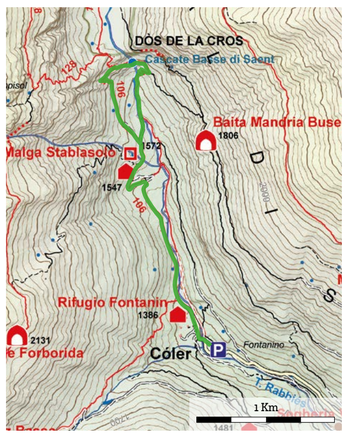
6 CASCATE DI SAÈNT



1 3 ore A/R — MEDIO — NO

1 Dal parcheggio in loc. "Cóler" (1380 m), situato 3 km circa oltre l'abitato di Piazzola, a piedi si raggiunge Malga Stablasolo (1539 m). Proseguendo su strada forestale, superato il ponte sul torrente Rabbiés, si raggiunge la prima cascata. Si sale lungo il sentiero per raggiungere il celebre ponte di fronte alla seconda cascata, spumeggiante e decisamente spettacolare (punto panoramico 1750 m). Si prosegue fino al raccordo col sentiero SAT n.106; da qui si scende a Malga Stablét (centro visitatori del Parco Nazionale dello Stelvio dedicato alla marmotta) per poi rientrare a Malga Stablasolo lungo la strada forestale e proseguire su strada sterrata fino al raggiungere il parcheggio in loc. "Cóler".

Siti di interesse: **Cascate di Saènt, Centro Visitatori Stablét**



LOCALITÀ **DIMARO - FOLGARIDA**

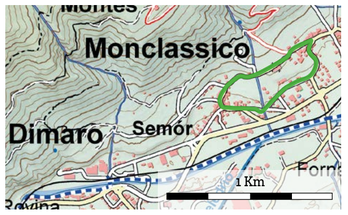
7 MONCLASSICO E PRESSON Paesi delle Meridiane

1 1 ora A/R — FACILE — SÌ

1 Percorso all'interno delle frazioni di Monclassico e Presson, ideato dall'Associazione Culturale "Le Meridiane" con lo scopo di valorizzare la cultura del territorio. Una vera e propria galleria d'arte di grande pregio a cielo aperto, liberamente fruibile tutto l'anno, con oltre 50 orologi solari sparsi in vari punti dei due paesi realizzati da artisti di fama locale, nazionale ed internazionale con la collaborazione di esperti gnomonisti (tra queste particolari sono la Meridiana orizzontale e la camera oscura). È possibile iniziare la passeggiata direttamente dal Biologo dove si parcheggia la macchina.

Nei mesi di luglio e agosto vengono organizzate visite guidate alle Meridiane.

Siti di interesse: **Meridiane, camera oscura, Biologo**



LOCALITÀ **DIMARO - FOLGARIDA**

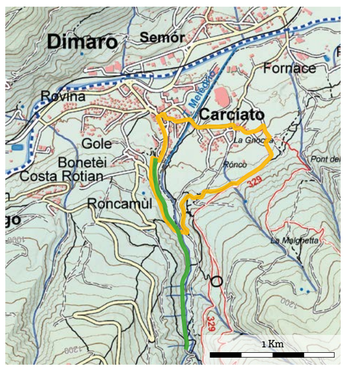
8 SEGHERIA VENEZIANA - VAL MELEDRIO SENTIERO DELLA LEC - CARCIATO

1 1 ora 45' A/R — MEDIO FACILE — SÌ
2 1 ora 20' A/R — FACILE — SÌ

1 La passeggiata ha come punto di partenza l'antica Segheria Veneziana che si trova all'estremità dell'abitato di Dimaro, sulla strada che porta a Madonna di Campiglio. Dopo un breve tratto di sentiero si passa sotto la strada statale con un sottopasso e s'imbocca la strada sterrata che risale lungo il torrente Meledrio. Qui si passa prima davanti ad un'antica fucina ristrutturata, poi ad una vecchia calcara, fino a giungere nei pressi della centrale idroelettrica del comune di Dimaro Folgarida. Da qui, si può rientrare a Dimaro dallo stesso percorso lungo la magnifica Val Meledrio.

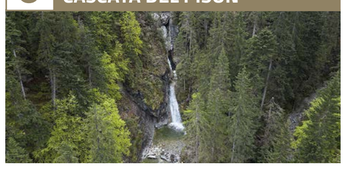
2 In alternativa, dal maglio si attraversa la passerella sul torrente Meledrio, imboccando il sentiero pianeggiante della "léc" (termine dialettale per definire il canale di irrigazione per le campagne, ora in disuso) che porta in località "Gnoca" dove è presente un piccolo parco. Da qui si scende fino alla chiesa di Carciato per poi rientrare a Dimaro tramite comodo marciapiede.

Siti di interesse: **Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, segheria veneziana, antico maglio idraulico, calcara, centrale idroelettrica**



LOCALITÀ **DIMARO - FOLGARIDA**

9 BELVEDERE CASCATA DEL PISON

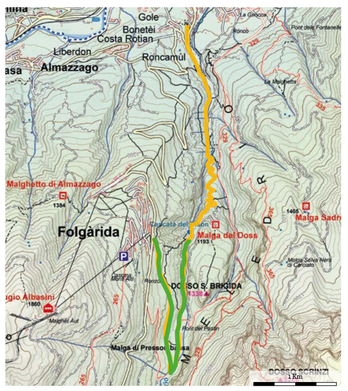


1 2 ore 45' A/R — MEDIO FACILE — IN PARTE
2 3 ore — MEDIO — IN PARTE

1 Poco prima dell'Hotel Belvedere a Folgarida (1350 m), si imbocca sulla sinistra il sentiero della "Ronzola" e si devia a sinistra fino al cosiddetto "Pont del Pastin" (1213 m). Si prosegue quindi a sinistra, lungo la misteriosa e fitta Val Meledrio fino ad arrivare al bivio sempre sulla sinistra che porta in discesa fino alla cascata del Pison (con il passeggino quest'ultimo tratto non è percorribile ed è quindi necessario proseguire fino al "Pont del Pison" dal quale è possibile intravedere l'omonima cascata). Rientro lungo lo stesso percorso.

2 In alternativa, è possibile proseguire verso Dimaro attraversando il ponte del Pison dal quale è possibile intravedere la cascata vista prima. Da qui, con un'altra ora di cammino, si prosegue la passeggiata verso Dimaro passando per l'Ecomuseo della Val Meledrio dove si può visitare un'antica calcara, un'antica fucina e la segheria veneziana fino poi a raggiungere il paese. Rientro consigliato con il pullman di linea che riporta a Folgarida.

Siti di interesse: **masi di Ronzola, Cascata del Pison, Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, segheria veneziana, antico maglio idraulico, calcara, centrale idroelettrica, Torrente Meledrio, segheria veneziana**



LOCALITÀ **DIMARO FOLGARIDA - COMMEZZADURA - MEZZANA**

10 LAGO DELLE MALGHETTE

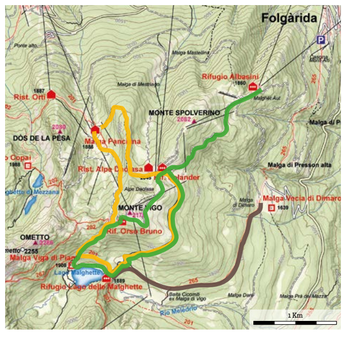
1 3 ore 30' A/R — MEDIO FACILE — IN PARTE
2 3 ore A/R — MEDIO FACILE — IN PARTE
3 2 ore A/R — MEDIO FACILE — NO

1 Dal piazzale della Telecabina di Folgarida (1300 m) si sale con telecabina nella nota località Malghet Aut (1860 m). Qui, lungo una strada sterrata, inizia il percorso che porta al Rifugio Solander – Alpe Daolasa (2045 m) che si raggiunge in 1 ora. Proseguendo, in circa 40 minuti di cammino si arriva all'adiacente Rifugio Orso Bruno – Monte Vigo (2180 m). Da qui, scendendo per 40 minuti lungo il sentiero SAT 201 è possibile infine raggiungere il suggestivo Lago delle Malghette (1889 m). Il rientro è possibile dal Sentiero dei Pastori fino all'Alpe Daolasa e poi lungo il percorso di andata fino al Malghet Aut.

2 Punto di partenza della passeggiata è Malga Panciana, all'arrivo della Telecabina Copai - Malga Panciana (1882 m), dove si imbocca il sentiero che presenta una salita di media difficoltà ed incontra un pianoro panoramico di particolare valore paesaggistico. Da qui si prosegue lungo un tracciato in leggera salita che raggiunge il Rifugio Solander in località Alpe Daolasa (2045 m) in circa 1 ora (raggiungibile anche con impianto di risalita). Il percorso prosegue fino al Lago delle Malghette che si raggiunge scendendo inizialmente dalla pista da sci e quindi su comodo sentiero a destra. Da qui si ritorna a Malga Panciana salendo prima per il sentiero SAT n. 201 e poi scendendo lungo la strada sterrata fino a Malga Panciana (2 ore).

3 Arrivando in auto fino alla Malga di Dimaro (1670 m) e proseguendo a piedi su sentiero SAT 265, si giunge comodamente alla Malga Vigo e da qui al Lago delle Malghette. Rientro per lo stesso sentiero.

Siti di interesse: **punti panoramici sulle Dolomiti di Brenta, "Sentiero dei Pastori", Lago delle Malghette**



LOCALITÀ **DIMARO FOLGARIDA - COMMEZZADURA - MEZZANA**

11 FOLGARIDA - MALGHETTO DI ALMAZZAGO - MARILLEVA 1400

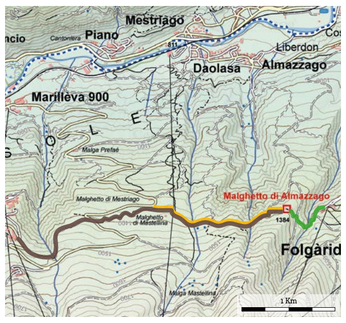
1 1 ora A/R — FACILE — NO
2 1 ora A/R — MEDIO FACILE — NO
3 2 ore A/R — MEDIO FACILE — NO

1 La passeggiata inizia nel piazzale di Folgarida a lato dell'omonima telecabina, per poi inoltrarsi nel bosco su un sentiero che attraversa la Val del Rotian. Dopo 30 minuti di cammino circa si arriva al Malghetto di Almazzago che rappresenta un punto di osservazione magnifico su Dimaro e su tutta la bassa Val di Sole. Rientro dallo stesso sentiero.

2 È possibile arrivare a questo malghetto anche parcheggiando nei pressi del Malghetto di Mestriago che si trova sulla strada per Marilleva 1400 (distante pochi minuti dalla stazione intermedia di Daolasa) ...

3 ...o altrimenti partendo dal secondo tornante che scende verso Marilleva 1400.

Siti di interesse: **vista panoramica sulla Val di Sole, le malghe d'alpeggio**



LOCALITÀ **COMMEZZADURA**

12 PIANO - DEGGIANO

1 2 ore 15' A/R — MEDIO FACILE — NO
2 1 ora A/R — FACILE — NO

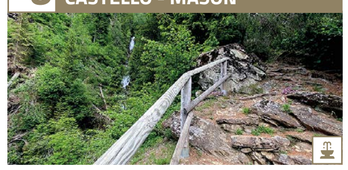
1 Partendo dal parcheggio di Piano si percorre in salita Via del Capitel fino a prendere sulla destra Via dei Coai che si percorre fino al bivio dove parte il sentiero per Deggiano. Il sentiero prosegue in quota fino a giungere alla parte alta dell'abitato di Mestriago per poi attraversare i prati e superare il ponte sul ruscello. Imboccato il sentiero che porta in loc. Novaia, punto particolarmente panoramico, si prosegue lungo la strada sterrata fino ad incrociare il sentiero che, sulla sinistra, sale a Deggiano. Sotto la chiesa parte il sentiero che, attraversando i solatii prati, riconduce all'abitato di Mastellina. Da qui si ritorna a Piano percorrendo il marciapiede pedonale che costeggia la strada statale.

2 Partendo dall'abitato di Mestriago, salendo verso Loc. Novaia e rientrando all'abitato di Mastellina, ci si potrà avventurare nella nuovissima caccia al tesoro itinerante "Il Magico Mondo di Aulasa". Richiedi la cartina c/o Ufficio Informazioni di Mestriago e parti all'avventura.

Siti di interesse: **punto panoramico Loc. Novaia, chiesa di Sant'Agata, parco avventura, caccia al tesoro "Salviamo la principessa Aulasa"**

LOCALITÀ **MEZZANA**

13 CASCATA DI MEZZANA - CASTELLO - MASON



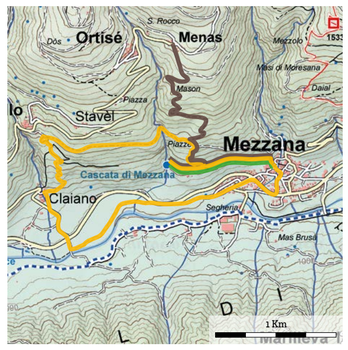
1 45' A/R — FACILE — NO
2 3 ore A/R — MEDIO — NO
3 2 ore 45' A/R — MEDIO — NO

1 Partendo da Piazza Trento, sulla quale si affacciano la chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo e il Santuario della Madonna di Caravaggio, si percorre Via Maturi per circa 150 m superando il Rio Spona. Si imbocca sulla destra la via che porta a Piazza della Novalina, da dove si prende sulla sinistra la strada delle "Plazóle" e dopo 500 m si prosegue sulla destra per giungere fino alla cascata. Ritorno dallo stesso percorso.

2 È possibile altresì ampliare il percorso. Dalla cascata si torna indietro fino a imboccare a sinistra la deviazione in salita per loc. Plaze dove troviamo due possibilità: procedendo verso Castello fino ad arrivare in loc. Masi de Guil che si trovano sotto il paesino. Si prosegue poi scendendo per un vecchio sentiero che porta dapprima in loc. Sassignana e successivamente in loc. Claiano. Una volta qui, si prosegue verso la SS42 attraversandola con vicino sottopassaggio e successivamente s'imbocca la stradina forestale in prossimità del Pont de le Caore e si rientra percorrendo la stradina sterrata fino all'abitato di Mezzana.

3 L'altra possibilità è quella invece di andare in direzione Menas seguendo la strada di Mason, caratteristica per i numerosi muri a secco, testimonianze del passato e la presenza di un masso coppellato inciso con percussore litico ad indicare la sacralità della pietra e della montagna. Con altri 250 m di dislivello in salita si giungerà poi ai verdi ampi prati panoramici dell'abitato di Menas. Rientro dallo stesso sentiero.

Siti di interesse: **Cascata sul Rio Valletta, Masi de Guil, masso coppellato di Mason**



LOCALITÀ **MEZZANA**

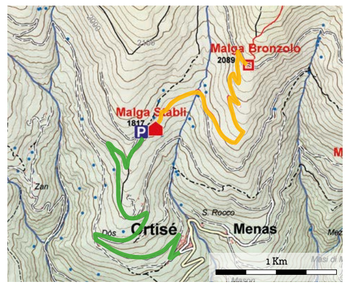
14 ORTISÉ - MALGA STABLI MALGA BRONZOLO

1 1 ora 45' A/R — MEDIO FACILE — SÌ
2 1 ora 45' A/R — MEDIO FACILE — NO

1 Il percorso è un terrazzo naturale con un'ampia vista sulla Val di Sole, le Dolomiti di Brenta e la Presanella con inizio da Ortisé, caratteristico paesino di montagna a 1477 m di quota. Lasciando l'auto nel parcheggio vicino alla chiesetta, si imbocca la strada carrozzabile per Malga Stabli (1814 m) percorribile comodamente anche con passeggino o eventualmente raggiungibile anche in auto senza bisogno di permessi. Rientro dalla stessa strada.

2 Da Malga Stabli, aperta con servizio di ristorazione, si prosegue in direzione Malga Bronzolo: dopo aver superato la Val del Molinac, si entra in un bosco di abeti e larici per attraversare poco dopo un tratto sinuoso e molto panoramico, che condurrà all'ampio pascolo attorno a Malga Bronzolo (2084 m) dove è possibile vedere mucche, caprette e altri animali al pascolo: da lì si ritorna a Malga Stabli per la stessa strada.

Siti di interesse: **alpeggio di Malga Bronzolo, punti panoramici sui gruppi montuosi**



LOCALITÀ **MEZZANA**

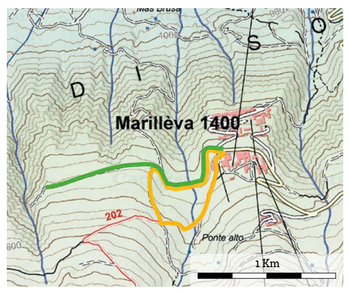
15 ALBARÉ MADONNA DELLE CIME

1 1 ora 15' A/R — FACILE — SÌ
2 1 ora 40' A/R — MEDIO FACILE — SÌ

1 Superata la chiesa della Trasfigurazione di Marilleva 1400, dopo circa 150 m si accede al percorso sulla sinistra del tornante. Oltrepassato il Ponte Basso (1441 m) sul Rio Lores, ci si inoltra in una rigogliosa abetaia fino a giungere al capitello della Madonnina delle Cime. Lungo la passeggiata si trovano diverse panchine e tavoli fissi. Rientro dallo stesso percorso.

2 Il percorso di ritorno può essere effettuato raggiungendo, dall'intersecazione con il sentiero in direzione dei Laghi del Malghet, il Ponte Alto. Si prosegue in discesa verso il Residence Artuik per poi raggiungere la chiesa.

Siti di interesse: **parco giochi sospeso, capitello della Madonnina delle Cime**



LOCALITÀ **PELLIZZANO**

16 PELLIZZANO - LAGO DEI CAPRIOLI - MALGA ALTA

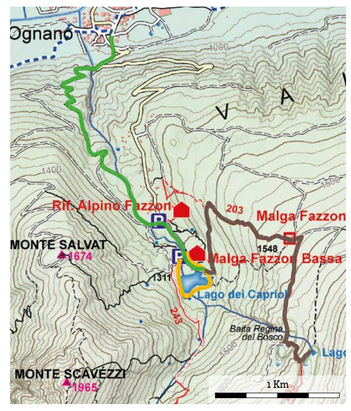
1 3 ore 30' A/R — MEDIO — NO
2 30' A/R — FACILE — SÌ
3 2 ore 30' A/R — MEDIO FACILE — NO

1 Dal parco giochi posto al centro del paese si sale in direzione Lago dei Caprioli. Il sentiero inizia dal secondo tornante della strada asfaltata che da Pellizzano conduce alla località di Fazzon ed al famoso Lago dei Caprioli (1321 m). Dal ponte di legno posto sul Rio Fazzon si sale nel bosco seguendo il "Sentiero degli Gnomi" e la relativa segnaletica "Sentiero della Palù" che porta alla località di Fazzon e poi al lago. Ritorno lungo lo stesso percorso.

2 Il lago è raggiungibile anche in auto da Pellizzano con possibilità di lasciare l'auto c/o parcheggio Malga Bassa. Da qui si può fare una tranquilla passeggiata intorno al lago percorribile anche con il passeggino.

3 All'altezza del parcheggio a pagamento, tramite sentiero SAT n. 203 si arriva poi in 1 ora sino ai 1546 m di quota della Malga Alta. Da qui in circa 30 minuti, seguendo le indicazioni "Baita Regina del Bosco" poste poco sopra l'alpeggio, si raggiunge l'ormai quasi inforbato Lago di Stablo. Al rientro si scende dal bosco sottostante la Malga Alta e raggiunta la radura si seguono le indicazioni che portano in direzione sud al Lago dei Caprioli o di Fazzon.

Siti di interesse: **Lago dei Caprioli, Malga Bassa con Centro Visitatori, piccola Area Faunistica**



LOCALITÀ **PELLIZZANO**

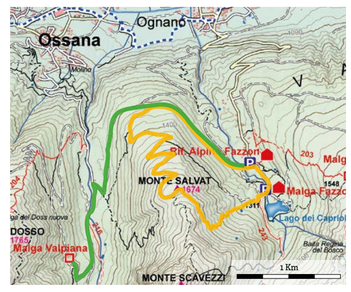
17 LAGO DEI CAPRIOLI - MONTE SALVAT - VALPIANA

1 2 ore 30' A/R — MEDIO FACILE — SÌ
2 3 ore 30' A/R — MEDIO — NO

1 Poco prima della Malga Bassa di Fazzon (1279 m) s'imbocca la strada forestale sulla destra che, attraversando il fitto bosco di abeti del costone del Monte Salvat che separa la Valle di Fazzon dalla Valpiana, arriva nei verdi prati della conca di Valpiana (1221 m). Di qui poi in 15 minuti circa si raggiunge l'omonima malga (1311 m). Rientro dallo stesso percorso.

2 Per raggiungere il Monte Salvat invece, dopo la Malga Bassa, si prosegue verso il lago fino a quando si imbocca a destra il sentiero in salita. Da qui si sale per un dislivello complessivo di 400 m fino alla cima del monte da cui si gode di un bellissimo panorama. È possibile poi scendere dalla strada sterrata che si congiunge a quella di collegamento tra Fazzon e Valpiana e da qui si rientra al punto di partenza compiendo un giro ad anello. Prima di percorrere il sentiero, si invita a contattare gli Uffici Informazioni di valle per verificarne l'agibilità.

Siti di interesse: **Malga Bassa con Centro Visitatori, piccola Area Faunistica, punto panoramico da Monte Salvat, Orto Botanico di montagna in Valpiana**



LOCALITÀ **OSSANA**

18 OSSANA - BOSCO DERNIGA

1 25' A/R — FACILE — SÌ
2 45' A/R — MEDIO FACILE — NO
3 45' A/R — MEDIO FACILE — SÌ

Sono tre i sentieri che conducono a Bosco Derniga, vivaio delle esperienze:

1 Il Sentiero dei Carbonai: si imbocca dalla strada per Valpiana. Percorso pianeggiante percorribile anche in bicicletta (MTB) e con passeggino. Ritorno dallo stesso percorso.

2 Il Giardino dei Sensi: parte dalla Piazza San Vigilio. Il sentiero si snoda prima in un prato per poi entrare in una fitta abetaia per finire attraversando una torbiera. Non percorribile da bici e passeggino. Ritorno dallo stesso percorso.

3 La Passeggiata nel Tempo: parte dalla Piazza San Vigilio, sale lungo la strada forestale fino al biotopo e a Bosco Derniga. Itinerario percorribile anche in MTB. Superate le ultime case del paese si può deviare su sentiero per la località Belvedere dalla quale si gode della vista su Fucine e sulla Val di Peio.

Siti di interesse: **Bosco Derniga con laboratori ed attività didattiche nei mesi di luglio e agosto (su prenotazione), biotopo, aiuole fiorite**

I professionisti della montagna

Per avvicinarsi al mondo del trekking alpino per la prima volta o per essere accompagnati in qualche escursione impegnativa, i professionisti della montagna sono sempre un'ottima scelta.
Grazie alla loro profonda conoscenza del territorio ed alla loro preparazione, sapranno consigliare l'attrezzatura migliore per affrontare l'ambiente montano, svelandone tutti i segreti a poco a poco.

ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA VAL DI SOLE
Tel. 335 445376
info@accompagnatorivaldisole.it
www.accompagnatorivaldisole.it

EVOLUTION SKI SCHOOL
Tel. 348 9129723 - 342 3987853
tonalefreeride@gmail.com
www.tonalefreeride.it

EXPERIENCE VAL DI SOLE
Tel. 327 8512910
info@experiencevaldisole.com
www.experiencevaldisole.com

GUIDE ALPINE VAL DI SOLE
Tel. 0463 903160 - 347 7457328
info@guidealpinevaldisole.it
www.guidealpinevaldisole.it

TREK and BIKE TRENTINO WILD
Tel. 0463 973278 - 340 2175873
info@trentinowild.it
www.trentinowild.it

URSUS ADVENTURES
Tel. 0463 636175 – 334 8468540
info@ursusadventures.it
www.ursusadventures.it

VAL DI SOLE BIKE TREK & TOUR
Tel. 333 8116503
info@valdisolebike.com
www.valdisolebike.com

Scansionando il **QrCode** si possono scoprire tutti i **noleggi di attrezzatura alpinistica** presenti in Val di Sole.

MuoverSí

Scopri il programma completo scansionando il QRCode.

Escursioni ed emozioni da vivere. I migliori itinerari in compagnia delle nostre Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna per scoprire le bellezze naturali della Val di Sole in tutta sicurezza.

Tel. 0463 901280 - info@visitvaldisole.it

Val di Sole
www.visitvaldisole.it

~ taste ✻ sustainability ❦ history ✻ water § nature { park ∴ adrenaline © events ⋀ hospitality

estate 2023

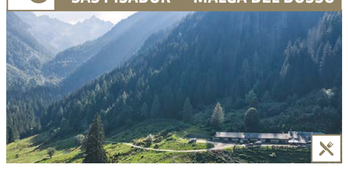
Val di Sole — TRENTINO

WALK

PASSEGGIATE

LOCALITÀ **OSSANA**

19 OSSANA - VALPIANA - CASCATA "SAS PISADOR" - MALGA DEL DOSSO



1 1 ora 30' A/R MEDIO FACILE
2 1 ora 30' A/R FACILE
3 3 ore 30' MEDIO

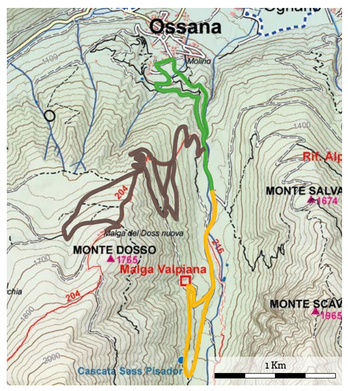
NO | IN PARTE | NO

1 Il sentiero (chiamato "sentiero de la lec") parte in prossimità del primo tornante della strada che sale verso la località Valpiana: attraversando un'incantevole e rigogliosa abetaia si raggiunge l'omonima Valle (ritorno dalla stessa via o dalla strada forestale per realizzare un giro ad anello).

2 La località Valpiana (1221 m) si può raggiungere anche in auto dal paese di Ossana. Si prosegue poi a piedi per strada forestale lungo l'ampia valle costeggiando il Torrente Foce. Arrivati alla Malga Valpiana (1311 m), si continua su sentiero per la Cascata "Sas Pisador" e per la vicina palestra di roccia. Al bivio con il sentiero per il Bivacco "Jack Canali", si tiene la sinistra e si torna indietro verso Valpiana, compiendo così un interessante itinerario ad anello.

3 In Valpiana c'è anche la Malga del Dosso raggiungibile con sentiero 204 che s'imbocca sulla destra subito dopo il capitello dedicato a Sant' Antonio. Da qui è possibile godere di una splendida vista sulla Val di Pejo. Rientro da comoda strada sterrata.

Siti di interesse: **Torrente Foce di Valpiana, Capitello di Sant'Antonio, Cascata "Sas Pisador", palestra di roccia, punto panoramico a Malga del Dosso**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

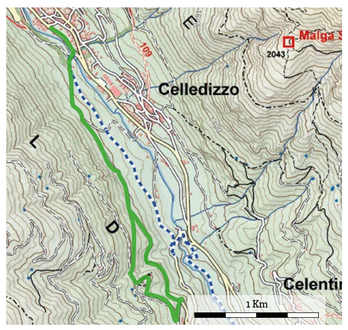
20 COGOLO - CHIESA DI S. LUCIA

1 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE

NO

1 Lasciato il grande parcheggio presso la fermata dell'autobus di Cogolo (1160 m), si prosegue lungo il marciapiede sulla SP 87 verso Celledizzo per circa 50 m, per poi imboccare, sulla destra, la strada per località Le Plaze - pista ciclopedonale. Quindi si imbocca sulla destra il sentiero che sale nel bosco fino alla romantica Chiesetta di Santa Lucia (1300 m), isolata su un colle fuori dall'abitato di Comasine, antico borgo un tempo popolato da minatori. Dalla chiesa si imbocca il visibile sentiero in discesa fino al capitello per poi proseguire sulla sinistra attraverso i prati e quindi di nuovo sulla sinistra si segue la stradina di campagna che riporta in loc. Plaze.

Siti di interesse: **chiesa di Santa Lucia, punti panoramici**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

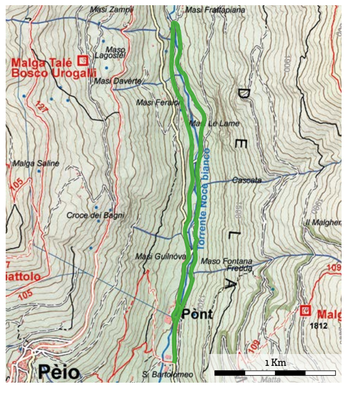
21 PEGAIA - FRATTAPLANA
Giro dei Masi

1 2 ore 30' A/R FACILE

SÌ

1 Partendo dal parcheggio nei pressi dell'antica chiesetta di Pegaia, che si raggiunge da Cogolo (1,5 km dal centro), prendendo la strada che porta a Malga Mare, si prosegue fino alla storica Centrale Idroelettrica di Pont (m 1170). A destra si imbocca il sentiero che porta fino ai masi di Fratta Plana. Per il rientro si percorre il sentiero che scende dall'altra parte del torrente, attraversando il ponte posto a breve distanza dai masi di Fratta Plana. Raggiunto il ponte in località Polveriera, rimanendo sempre sulla sinistra orografica, si superano i masi di Guilnova e si ritorna a Pont. Lungo il percorso si incontreranno numerosi e caratteristici masi oltre ad alcune tabelle con interessanti e curiose spiegazioni.

Siti di interesse: **chiesa di Pegaia, centrale idroelettrica, masi di Guilnova, delle Lame e di Fratta Plana**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

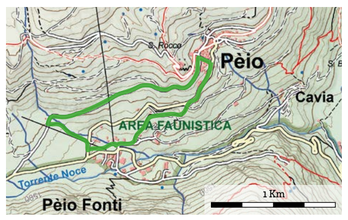
22 PEIO FONTI - AREA FAUNISTICA

1 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE

IN PARTE

1 Da Peio Fonti lungo Via dei Cavai, si imbocca a sinistra un sentiero che in 15 minuti conduce all'Area Faunistica: caratteristica area che, oltre a cervi e caprioli in stato di semi libertà, ospita anche un centro visitatori del Parco Nazionale dello Stelvio. Dopo l'eventuale visita, si imbocca un sentiero che affiancа il recinto esterno dell'Area Faunistica, passando davanti ad un'azienda agricola. Con leggero sali-scendi si giunge fino all'inizio di Peio Paese, dove attraversando la SP 87, si imbocca una strada in salita che porta al centro dell'abitato con possibilità di visita al museo Pejo 1914-1918 La Guerra sulla Porta, dotato di diverse installazioni in legno e tabelle che raccontano alcuni aspetti della vita degli uccelli del bosco e tra gioco e apprendimento ci portano idealmente ad immedesimarci nelle loro caratteristiche e nelle loro abitudini attraverso il birdwatching. Rientro dalla stessa via.

Siti di interesse: **Museo Pejo 1914-1918 - La Guerra sulla Porta, Caseificio Turnario, Centro Visitatori Malga Talè e percorso tematico Il Bosco degli Urogalli**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

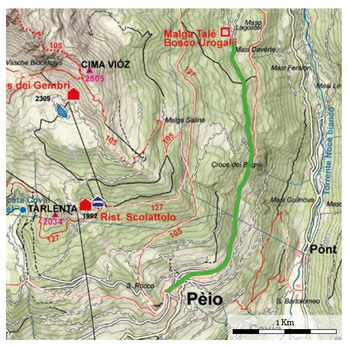
23 PEIO PAESE - BOSCO DEGLI UROGALLI

1 3 ore A/R MEDIO FACILE

SÌ

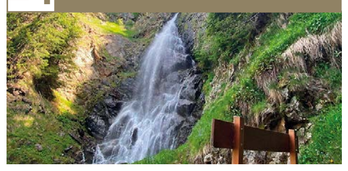
1 Partendo dal parcheggio di Peio Paese (1584 m), si sale accanto al capitello lungo la stradina che porta al parco giochi del paese; da qui si imbocca la panoramica strada sterrata che conduce alla Croce dei Bagni (1680 m). A questo punto, dopo essere saliti per un breve tratto a sinistra, si seguono le indicazioni per Malga Talé (1723 m), raggiungibile in circa 45'. La malga è stata adibita dal Parco Nazionale dello Stelvio a centro didattico – divulgativo dedicato ai tetraonidi, chiamato "Il Bosco degli Urogalli". Il percorso è stato recentemente dotato di diverse installazioni in legno e tabelle che raccontano alcuni aspetti della vita degli uccelli del bosco e tra gioco e apprendimento ci portano idealmente ad immedesimarci nelle loro caratteristiche e nelle loro abitudini attraverso il birdwatching. Rientro dalla stessa via.

Siti di interesse: **Museo Pejo 1914-1918 - La Guerra sulla Porta, Caseificio Turnario, Centro Visitatori Malga Talé e percorso tematico Il Bosco degli Urogalli**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

24 CASCATA PIZ DEL PAI



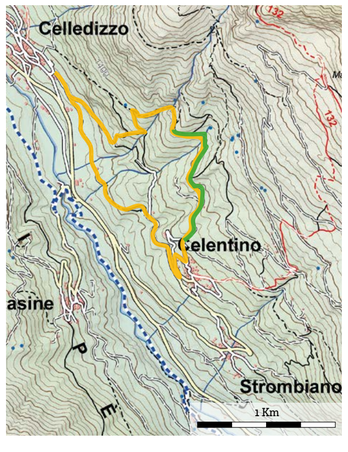
1 1 ora 15' A/R MEDIO FACILE
2 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE

NO | NO

1 A monte dell'abitato di Celentino (1342 m), si imbocca la strada in direzione di Malga Campo. Si percorrono circa 400 m di strada asfaltata e poco prima che la strada diventi sterrata si lascia l'auto presso il piccolo parcheggio. Da qui parte una stradina piuttosto ripida, che dopo un breve tratto diventa più agevole ed alterna falsi piani a salite più morbide. Alla fine della strada sterrata, si imbocca un semplice sentiero nel bosco che dopo 5-10 minuti porta alla cascata (1535 m). Il percorso è molto piacevole circondato da prati e bosco, è consigliabile effettuarlo in tarda mattinata o nel primo pomeriggio per una migliore esposizione al sole. Il sentiero è dotato di numerosa segnaletica, non dispone di fontanelle, pertanto è importante ricordarsi di portare una borraccia d'acqua con sé.

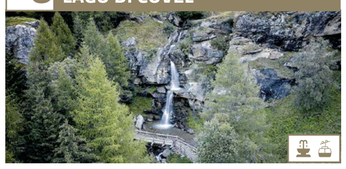
2 In alternativa, possibilità di escursione ad anello partendo dall'abitato di Celledizzo, imboccando la strada sterrata per Celentino e dopo 300 m deviare a sinistra, seguendo le indicazioni per Malga Sassa, Cascata Piz del Pai. Dalla cascata si percorre il sentiero verso l'abitato di Celentino, da cui si imbocca a destra la stradina sterrata "Le Penagiole" fino a Celledizzo.

Siti di interesse: **Cascata Piz del Pai, panorama sui gruppi montuosi Cevedale e Presanella, ex miniera San Cesare, masi di Drignana, Museo Etnografico del Legno**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

25 PEIO PAESE - LAGO DI COVEL



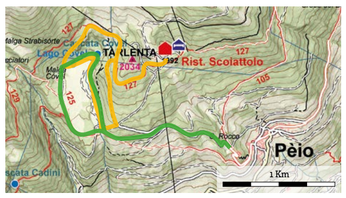
1 3 ore A/R MEDIO
2 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE

IN PARTE | NO

1 Raggiunto l'abitato di Peio Paese (1584 m), nei pressi della Chiesa si risale per ripida strada asfaltata sino al caratteristico dosso di San Rocco. Da qui si imbocca l'evidente strada forestale, raggiungendo in breve tempo alcuni caratteristici masi posti sotto la strada. Attraversata la traccia della pista invernale, nei pressi di un vecchio maso sulla destra, si prende la stretta mulattiera. Con percorso facile e comodo, evitando di scendere nei pascoli, si supera una parete attrezzata per l'arrampicata e si raggiunge la piccola cascata di Côvel. Superato un ponticello in legno, si giunge al biotopo e alla Malga Côvel posta a 1856 m (ore 1.45). Per il ritorno, poco oltre la malga si supera l'area picnic; costeggiando i prati nel rado lariceto si continua per evidente strada sterrata SAT 125 lasciando sulla sinistra i prati umidi e qualche bel maso sino a raggiungere, dopo un piccolo dosso, nuovamente la pista da sci. La si supera e ci si congiunge alla strada forestale percorsa in salita. Con il passeggino l'itinerario è percorribile da Loc. San Rocco fino a Malga Covel e rientrando dallo stesso sentiero.

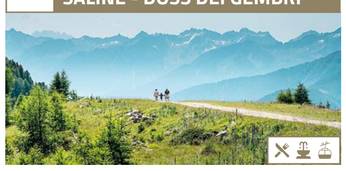
2 Possibilità di raggiungere il lago salendo con la funivia in loc. Tarlenta. A valle dell'impianto di risalita si imbocca il sentiero 127, si prosegue tenendo l'indicazione per la "Cros dei Caciadori" e poi si devia a sinistra per ripido percorso in discesa. Si raggiunge il laghetto, la Cascata sul Rio Vioz e si segue il sentiero che passa davanti ad una palestra di roccia. Si percorrono circa 20 m di strada sterrata in salita e si imbocca la Via dei Monti sulla sinistra e dopo circa 15 minuti di cammino si incrocia col sentiero 127 che riporta in loc. Tarlenta, facendo così un giro ad anello.

Siti di interesse: **ex cimitero austroungarico di San Rocco, cascata, Lago Covel, Pejo Kinderland c/o loc. Tarlenta**



LOCALITÀ **VAL DI PEIO**

26 SCOIATTOLO - MALGA SALINE - DOSS DEI GEMBRI

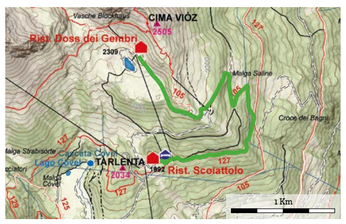


1 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE

IN PARTE

1 Dall'arrivo della Telecabina Tarlenta si scende lungo la forestale verso sinistra fino alla partenza della seggiovia Doss dei Cembri, che si lascia sulla propria sinistra entrando nel bosco. Si seguono le indicazioni per Malga Saline, intraprendendo un sentiero molto piacevole in leggera salita. Dopo circa 30 minuti si prende la strada forestale che porta alla malga, a fianco della quale si imbocca il sentiero SAT 105 (Rifugio Mantova al Vioz) e con percorso non particolarmente lungo, ma ripido, si giunge fino in loc. Saroden, nei pressi del Sass de le Strie. Da qui si può proseguire seguendo il percorso più impegnativo SAT 105 verso il "Filon dei Omeni" fino all' incrocio con il sentiero 139 che con tratto in discesa porta al ristorante Doss dei Gembri oppure un percorso meno impegnativo che si snoda seguendo la comoda forestale con un paio di salitelle fino al ristorante. Per concludere il percorso ad anello, si raggiunge lo splendido laghetto artificiale ai Piani del Vioz con un panorama unico, posto a brevissima distanza dal Doss dei Gembri. Dal laghetto si prosegue lungo comodo sentiero inizialmente semi pianeggiante e poi in discesa per il rientro al ristorante Lo Scoiattolo in località Tarlenta. Rientro possibile anche con seggiovia Doss dei Cembri.

Siti di interesse: **Malga Saline, laghetto ai Piani del Vioz**



LOCALITÀ **VERMIGLIO**

27 LAGHETTI DI S. LEONARDO
Sentiero di Valle n. 15

1 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE
2 2 ore 50' A/R MEDIO FACILE
3 30' A/R FACILE

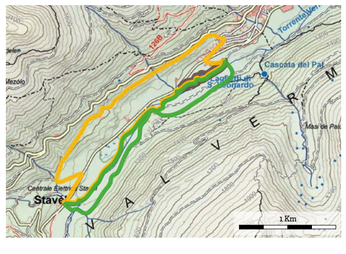
IN PARTE | NO | SÌ

1 Partendo dai Laghetti San Leonardo, dove si parcheggia l'auto, si segue l'apposita segnaletica riportante il numero identificativo n.15. Una rinfrescante passeggiata che, nel primo tratto, si snoda lungo il Torrente Vermigliana con passaggio da Loc. Volpaia fino in prossimità dei masi di Stavel (con il passeggino si arriva fin qui e si rientra dal percorso di andata oppure lungo la strada asfaltata "Via dela Prada" fino al punto di partenza). Qui il percorso ad anello gira a sinistra, dopo il ponte sopra il torrente Vermigliana, per tornare verso Vermiglio lungo la strada sterrata che, per un brevissimo tratto, sale ripida per poi proseguire in discesa e quindi pianeggiante.

2 Per il giro completo, si prosegue lungo la provinciale in direzione Vermiglio per circa 300 m per poi attraversarla. Dopo una breve, ma intensa salita su strada sterrata, il sentiero continua all'interno di un bosco di abeti e oltrepassa i masi de Le Ghiane; da qui si continua attraverso un bosco di latifoglie, si passa su un suggestivo ponte sospeso e si arriva a Vermiglio in Via di Dossi, per raggiungere nuovamente i laghetti di San Leonardo.

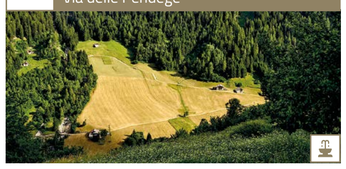
3 Per chi desidera percorrere una tranquilla e piacevole passeggiata di mezz'oretta consigliamo il giro dei laghetti, tre graziosi specchi d'acqua artificiali, impreziositi dalla simpatica presenza di giocose paperelle. Qui sono presenti varie aree picnic, un parco giochi per i più piccoli, un bar-paninoteca, un campo da calcetto e vari attrezzi di trail park per gli appassionati di Bike Trail. Grazie all'illuminazione serale, è possibile effettuare una romantica passeggiata notturna.

Siti di interesse: **caratteristici masi alpini, Biotopo di Coredol, ponte sospeso, Laghetti di S. Leonardo**



LOCALITÀ **VERMIGLIO**

28 CORTINA - OSSANA
Via delle Pendege



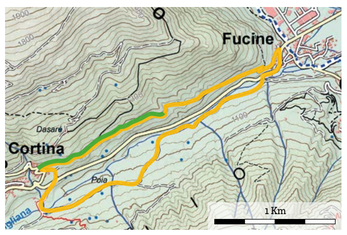
1 1 ora A/R FACILE
2 3 ore MEDIO FACILE

SÌ | NO

1 Partendo dalla frazione di Cortina, dove si parcheggia l'auto, poco dopo la chiesa di S. Pietro in Cortina (1213 m), dal tornante parte la stradina "Via dele Pendege", che si snoda sul versante assolato attraverso il pascolo, per giungere fino al capitello di S. Giorgio (1070 m): da qui si gode di un ampio panorama sull'alta Val di Sole fino alla sella del Tonale. Rientro dalla via di andata.

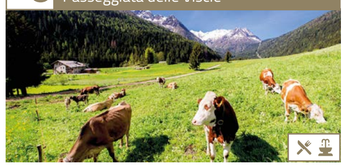
2 Se invece si desidera proseguire lungo la forestale, in circa 30' si raggiunge il paese di Fucine – Ossana. Il rientro può essere effettuato dalla via di andata, oppure dall'altro versante orografico, attraversando la statale e costeggiando il torrente Vermigliana lungo la pista ciclopedonale che, passando nel bosco ed attraversando dolci praterie, rientra a Vermiglio (totale 8,5 km).

Siti di interesse: **Mulino di Cortina, chiesa S. Pietro, punto panoramico, masi Poia**



LOCALITÀ **VERMIGLIO**

29 BAITA VELON - MALGA PECÉ
Passeggiata delle Viscle

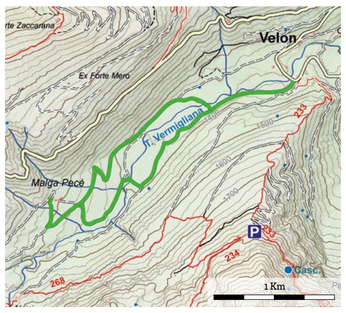


1 2 ore 15' A/R MEDIO FACILE

IN PARTE

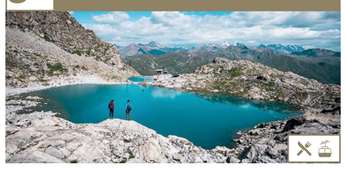
1 Superato l'Hotel Baita Velon (1348 m), dove si parcheggia l'auto, si imbocca la stradina con segnavia "passeggiata delle Viscle" (1432 m); costeggiando il torrente si raggiunge quindi un'area picnic con una fresca sorgente d'acqua; si devia a destra e, attraversato il ponte, si imbocca subito a sinistra la stradina per giungere ai "pradi del Pecé" (col passeggino si prosegue poi su strada sterrata in direzione Velon); risalendo il pascolo si giunge all'omonima Malga (1503 m). Il rientro può essere effettuato su strada forestale mantenendo per un tratto la sinistra orografica del torrente, per poi attraversare un ponte sulla destra, compiendo così un percorso ad anello.

Siti di interesse: **ingressi gallerie Prima Guerra Mondiale, Malga Pecé**



LOCALITÀ **PASSO TONALE**

30 GHIACCIAIO PRESENA



1 1 ora 15' A/R MEDIO FACILE

NO

1 Da Passo del Tonale (1883 m) si risale con telecabina Paradiso fino a Passo Paradiso dove è possibile visitare la "Galleria Paradiso", una lunga caverna scavata nel granito che fungeva da ricovero per i soldati. La Galleria ospita un allestimento multimediale dal titolo "Suoni e voci della Guerra Bianca", un'esposizione di reperti bellici e notizie sintetiche sulle condizioni di vita e sugli avvenimenti dei militari sul fronte dei ghiacciai. Suggestiva ed emozionante è l'installazione sonora che fonde suoni e rumori frammentari ed ovattati come dovevano essere percepiti dai soldati rintanati in galleria. Una volta visitata la galleria, si imbocca la strada che dall'arrivo della telecabina, sale verso il Monumento alla Fratellanza, eretto a ricordo dei Caduti della Prima Guerra Mondiale. Si prosegue lungo il lago di Monticello fino al Rifugio Capanna Presena (2738 m) completamente ristrutturato. Da qui, utilizzando la telecabina Presena, è possibile raggiungere Passo Presena a 3000 m di quota, da dove si gode di un ampio panorama sulle cime circostanti. Rientro dallo stesso percorso.

Siti di interesse: **Galleria Paradiso, Monumento alla Fratellanza, punti panoramici**

LOCALITÀ **PASSO TONALE**

31 LOC. RASEGHE TONALE BEACH

1 1 ora 30' A/R FACILE

NO

1 Salendo da Vermiglio, dopo circa 8 km, si lascia l'auto nel parcheggio dell'area picnic posto sulla sinistra della SS 42, dopo la casa Cantoniera, a circa 2 km da Passo del Tonale. Si imbocca l'unico sentiero che dopo pochi metri indica località "Raseghe" (1750 m), un'ampia conca prativa attrezzata per picnic e grigliate. Proseguendo per la strada sterrata ed imboccando il primo sentiero che si incontra sulla destra, si raggiunge il cosiddetto "Tonale Beach" (1650 m), area sabbiosa formatasi grazie all'azione erosiva del torrente che parte dall'Alveo del Presena ed attraversa la località, formando piccole e graziose anse di acqua cristallina. Attraversando vari ponticelli si arriva al "Bait dei Cacciatori". Rientro dalla stessa via dell'andata.

Siti di interesse: **Tonale Beach, punti panoramici su Busazza e Ghiacciaio Presena**

LOCALITÀ **PASSO TONALE**

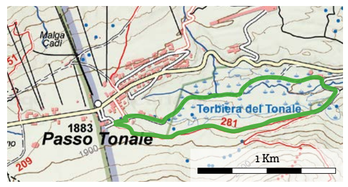
32 BIOTOPO TORBIERA DEL TONALE
Percorso Vita

1 1 ora 30' A/R FACILE

IN PARTE

1 Sentiero di facile accesso che parte da Passo del Tonale, passando dall'area camper "Paradiso". Una volta giunti alla fine del "sentiero dei rododendri" (con il passeggino si arriva fino a qui e si torna indietro dal percorso di andata), si segue la strada sterrata in discesa fino a raggiungere il depuratore, posto dopo il ponte che attraversa il Torrente Vermigliana. Al depuratore si taglia per i prati in direzione Tonale fino al punto informativo della Torbiera e di nuovo, attraversando dei ponticelli, fino all'ultima delle tre torri. Questa zona è ricca di micro-situazioni ambientali che variano da zone quasi asciutte a veri laghetti in miniatura, acque correnti veloci e acque immobili, con una complessità e ricchezza di vegetazione decisamente uniche.

Siti di interesse: **punto informativo Torbiera, area protetta**



LOCALITÀ **PASSO TONALE**

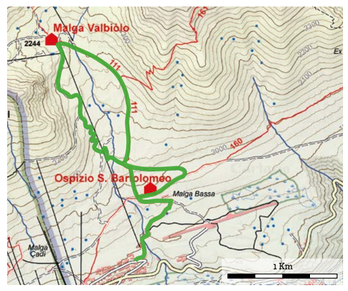
33 TONALE - MALGA VALBIOLO
Sentiero delle Marmotte

1 3 ore A/R MEDIO

NO

1 Si parcheggia l'auto nel parcheggio della seggiovia Valbiolo (1884 m) e si imbocca la strada asfaltata sulla destra fino all'Ospizio San Bartolomeo o Hotel La Mirandola (1971 m). A sinistra dell'hotel si prende il sentiero SAT 111 che sale costante fino alla Malga Valbiolo (2244 m), passando accanto al nuovo e suggestivo laghetto artificiale. Il sentiero è panoramico e si inerpica tra praterie ricche di vegetazione d'alta quota e tane delle marmotte. Nei pressi dell'arrivo della seggiovia Valbiolo, si trova il Villaggio delle Marmotte, percorso ludico-didattico con giochi in legno e attrezzi di vario tipo per il divertimento dei bambini. La località è raggiungibile anche con la seggiovia Valbiolo aperta da fine giugno ai primi di settembre. Il rientro può essere effettuato seguendo la strada sterrata che parte da Malga Valbiolo.

Siti di interesse: **punti con possibilità di vedere le marmotte, laghetto artificiale, parco giochi Villaggio delle Marmotte, panorama sul Gruppo Adamello Presanella**



LOCALITÀ **PASSO TONALE**

34 PASSO DEL TONALE - FORTE MERO - FORTE ZACCARANA

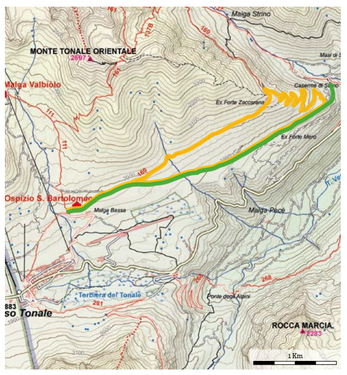
1 2 ore 30' A/R MEDIO FACILE
2 3 ore 30' A/R MEDIO

IN PARTE | NO

1 Dal parcheggio presso lo storico Ospizio San Bartolomeo (1971 m), si prosegue lungo la strada sterrata in direzione Vermiglio; al curvone si segue la strada sterrata che percorre il panoramico altipiano del Tonale, ricco di flora d'alta montagna, fino a raggiungere forte Mero (1840 m), ex fortificazione austro-ungarica realizzata tra il 1911 e il 1913. Qui si trova un'area attrezzata per picnic. Da forte Mero si può proseguire fino al bivio dove, poco oltre, sono presenti ruderi di un villaggio militare austroungarico, all'epoca composto da caserme, magazzini ed un ospedale da campo. Si tratta delle Caserme di Strino, recentemente recuperate e restaurate. In loco sono presenti tavoli per pic-nic. Possibilità di rientro dalla via d'andata.

2 Per un percorso ad anello, poco prima delle caserme di Strino, si imbocca la strada sterrata che sale al Forte Zaccarana (2096 m), che vanta un punto panoramico ampio e suggestivo, e da qui verso il Passo del Tonale seguendo il bel sentiero SAT 160 per poi riprendere la sterrata fino al punto di partenza.

Siti di interesse: **Forte Mero, Caserme di Strino, Forte Zaccarana, punto panoramico**



	DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO IN SALITA
percorribile con passeggino	FACILE	<100 m
ristoro	MEDIO FACILE	100-300 m
fontana	MEDIO	300-600 m
raggiungibile con impianti di risalita (gratuiti con Val di Sole Guest Card)	MEDIO DIFFICILE	600-1100 m
	DIFFICILE	> 1100 m

1 Km
1 cm = 250 m

Impaginazione e realizzazione grafica:
STUG Arte Grafica Fotografia - stug.it

Stampa:
Esperia - Lavis (TN)

Foto:
A. Russolo, T. Prugnola, G. Podetti, C. Pizzini, E. Di Lecce, L. Brentari, M. Boglioni, T. Caffara, Pillow Lab, A. Vigarani, V. Veneri, Visual Stories, T. Mochen, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna.

Finito di stampare:
Maggio 2023

Sentieri rilevati con GPS - Copyrights Cartago S.R.L. 2021
www.cartagomaps.com
Responsabile editoriale: Enrico Casolari PhD.
Cartago® We The Best Maps!